

## **Danimarca 2022...Si torna a viaggiare!**

Partenza da Firenze, 2 tappe di avvicinamento in Danimarca, giro in senso orario, rientro in Italia con tappa finale di 2 notti sul Lago di Molveno.

**Cosa ci piace:** *Paesaggi, scorci, tramonti, la natura in tutto il suo splendore, piccoli paesi, conoscere abitudini e culture diverse, staccare dalla frenesia della vita di città*

**Equipaggio:** *Nicola (51), Claudia (52), Paolo (22), Viola (20), Boxer Trudy (11)*

**Mezzo:** *Camper semintegrale Dethleff*

**Periodo:** *Dal 12 agosto al 1 settembre 2022*

**Km percorsi:** *5.065*

**Tempo in viaggio:** *78 ore*

**Carburante:** *870 euro*

**Pernottamenti:** *circa 600 euro per 20 notti:*

*Notti in campeggio: 6*

*Notti in Aree di sosta: 10*

*Notti in parcheggio: 4*

*Aree di sosta, parcheggi e campeggi sono stati individuati grazie all'app Park4Night*

### **Venerdì 12 agosto, 9:30 Firenze – 19:50 Monaco – 600 Km**

Tappa di avvicinamento con tanto traffico, si dorme all'Allianz Arena di Monaco (15€)

### **Sabato 14 agosto, 8:30 Monaco – 19:00 Hannover – 700 km**

Seconda tappa di avvicinamento, si dorme all'area di sosta Imbrock a nord di Hannover, esterna al campeggio (14 € + 1 € doccia calda)

### **Domenica 14 agosto – 7:00 Hannover – 12:30 Romo – 400 km**

Arrivati in Danimarca, Area di sosta di Oasen, intorno a un lago artificiale, a circa 6 km dalla famosa spiaggia carrabile di dune di sabbia. L'entrata nell'area è libera, bisogna parcheggiare dove il numerino è verde perché se è rosso vuol dire che è occupato. Troviamo libero il 167, bisogna andare a pagare con la carta di credito ad una cassa automatica che rilascia una carta magnetica "prepagata" utile per la piazzola (20€ a piazzola con 2 persone e elettricità (+ 2€ per ogni persona in più), doccia 1,5€ per 4 minuti, acqua per rigovernare (0,40 cent); all'uscita la cassa automatica avrà registrato le spese ed effettuerà il prelievo effettivo.

Pranzo al camper e poi lasciamo occupata la piazzola e andiamo sulla spiaggia. E' domenica, è agosto, c'è tanta gente ma è davvero affascinante. La spiaggia è lunghissima e ci sono tanti camper e auto.

A fine giornata si cena fuori in area di sosta, non fa freddo, tira un po' vento, fa buio alle 21.50.



Romo

### **Lunedì 15 agosto – Romo – Ribe – Esbjerg (40+32km)**

Dopo aver lasciato l'area di Oasen torniamo sulla spiaggia a vedere la bassa marea e compriamo la bandiera Danese, poi ci spostiamo a Ribe (40 km) dove parcheggiamo al parcheggio libero (carico/scarico gratuito) a fianco del Museo Vichingo e a 10 minuti dal centro della città, carinissima, mangiamo in un ristorantino. Fa molto caldo. Per la notte vorremmo andare a dormire nell'area Bjerrumvej lungo il torrente di cui abbiamo trovato recensioni ottime ma non abbiamo prenotato e non c'è posto, quindi proseguiamo per Esbjerg e andiamo al campeggio.



Ribe

### **Martedì 16 agosto Esbjerg – Sondervig – Bovbjerg Fyr – Lemvig (85+51+16km)**

Appena pagato il campeggio (l'equivalente di 41 euro) andiamo a vedere le statue giganti del mare e da qui nel paese di Sondervig fermandoci prima alle dune di Hvide Sande, uno spettacolo della natura. A Sondervig mangiamo sulla spiaggia e poi proseguiamo per il Faro rosso Bovbjerg Fyr, meravigliosi il faro e la scogliera;

andiamo a dormire in un porticciolo presso la Marina di Lemvig, costo 125 corone, si paga mettendo i soldi in una cassetta.



Statue giganti di Esbjerg



Hvide Sande



Scogliera Bovbjerg Fyr

**Mercoledì 17 agosto Lemvig – Scogliera di Bulbjerg (106 km) – Rubjerg Knude (83 km)**

Da Lemvig andiamo a vedere le scogliere di Bulbjerg, parcheggiamo sopra la scogliera e poi andiamo a piedi, è uno spettacolo. Pranziamo con una pasta in camper riempiendoci gli occhi del panorama.

Da qui ci spostiamo a Rubjerg Knude, noto come il faro insabbiato nelle altissime dune di sabbia; dal parcheggio al faro ci sono circa 1,5 km (volendo c'è un trattore che funge da navetta), tira vento e si alza un po' di sabbia, saliamo anche dentro il faro, il panorama è unico.

Ci spostiamo a dormire poco più a nord del faro, in un parcheggio sulla scogliera (Hjorring, 70 Marup Kirkevej) in compagnia di altrettanti camper



Scogliera di Bulbjerg



Rubjerg Knude

#### **Giovedì 18 agosto Scogliera Hjørring – Marina di Albaek (53 km)**

Giornata di riposo, pioviscola. Ci spostiamo nella Marina di Albaek dove rimaniamo tutto il giorno alternando giratine per la Marina a momenti di relax fuori e dentro il camper. Nel porticciolo nuota tranquilla una piccola foca che sembra prendersi gioco di noi uscendo e scomparendo nell'acqua. Nel pomeriggio esce un timido sole e Nicola e Paolo si fanno un giro in bici fino a Grenen dove andremo domani. Siamo posteggiati tra uno svedese e un norvegese, io sono sulla sdraio con calzini, pantaloni lunghi e felpa tecnica e loro in costume (!). Per entrare nella Marina bisogna prendere un ticket alla cassa automatica che è dentro la Marina (si paga con carta di credito) e nello scontrino ci sono i codici per usare i bagni e le docce. Carico in abbondanza, scarico appena fuori dall'area.

#### **Venerdì 19 agosto Marina di Albaek - Deserto di Rabjerg Mile –Grenen - Skagen (12+16 km)**

Lasciamo la Marina di Albaek per andare a visitare il deserto di Rabjerg Mile, sono dune immense, non si arriva al mare, camminiamo un bel po' mettendo a dura prova i polpacci.

Ci spostiamo poi a Skagen dove pranziamo in un ristorante di pesce che al prezzo di 910 corone ci offre buffet a base di pesce, 2 birre e 2 bottigliette d'acqua. A seguire visitiamo la cittadina che è veramente carina e poi finalmente raggiungiamo il punto più alto della Danimarca, Grenen, dove troviamo facilmente posto col camper (gratuito dalle 19 alle 9). Andiamo a piedi fino alla punta di sabbia dove Mare del Nord e Mar Baltico si incontrano, sono circa 2 km, uno spettacolo unico. Riusciamo a vedere 2-3 foche, una esce sulla sabbia come a farsi vedere, un'emozione incredibile!

Saltiamo la cena perché siamo pieni e dormiamo nel parcheggio



Deserto di Rabjerg Mile



Grenen



Grenen

### **Sabato 20 agosto Grenen - Mariager(164 km)**

Inizia la discesa della costa est, ci fermiamo all'ora di pranzo a Mariager in una Marina con 7 posti camper, purtroppo non ha scarico wc ma per fortuna ha degli ottimi servizi. E' molto carina, il paese invece è praticamente inesistente.

All'ombra fa fresco, mangiamo nella cucina fronte mare della Marina

p.s. pagare in questi posti non è così immediato, nella cassa automatica si scelgono i servizi (n. notti, n. docce...) che si vogliono acquistare e la ricevuta riporta i codici da utilizzare per entrare in bagno, fare la doccia o allacciare la corrente elettrica.



Mariager

**Domenica 21 agosto Mariager – Grenan – Spiaggia di Boeslum strand – Ebeltof – Sletterhage Fyr (120 km)**

Dopo la spesa al vicino supermercato lasciamo Mariager verso Grenan che si rivela oltretutto un porto, una città fantasma, non ci piace, la lasciamo alla volta di Boeslum Strand, una spiaggia sassosa e sabbiosa con mare chiaro dove Nico e Paolo fanno anche il bagno. Pasta al salmone con panorama e poi ci fermiamo a goderci il panorama per un po', piove e torna il sole.

Ci spostiamo a visitare Ebeltoft ma, sarà perché è domenica, sarà perché per loro la stagione è al termine o sarà chissà perché ma non c'è nessuno e i negozi sono chiusi (anche i bar!).

Ci spostiamo al faro Sletterhage Fyr dove dormiamoi (parcheggio libero al faro). C'è la wifi (!)

Avvistiamo i delfini



Boeslum strand



Sletterhage Fyr

**Lunedì 22 agosto Sletterhage Fyr – Aarhus – Norsimnde (60+16 km)**

Passeggiata lungo costa fino al bunker e al cannone, al rientro compriamo un toast al camioncino per cambiare le 200 corone e lasciarne 100 per la notte.

Poi ci dirigiamo verso Aarhus dove parcheggiamo all'orto botanico. Il parcheggio è a raggiera ed è gratuito le prime due ore. Visitiamo il quartiere di Den Gamble By, una sorta di museo a cielo aperto dove sono riprodotti case e mestieri di fine '800, degli anni '20 e degli anni '70. Ci sono personaggi per le vie con abiti dell'epoca e negozi "aperti" che vendono "only cash" le cose di allora (come i dischi in vinile), alcuni negozi invece sono finti ma espongono prezzi di cose non più in commercio (come il fustino tondo dell'Ajax o le sardine in scatola). Quando usciamo andiamo a visitare l'orto botanico. Aarhus si rivela una città universitaria molto carina, con molto verde, tanti bar e ristorantini lungo fiume; la cattedrale è chiusa ma ci soffermiamo a sedere nella piazza, il clima è davvero ospitale.

Tornati al camper preferiamo andare a dormire in una Marina perché abbiamo voglia di una bella doccia con capelli. Ne troviamo una a Norsminde a 175 corone. Paolo va a correre e Nico lo accompagna in bici.



### **Martedì 23 agosto Norsminde – Kerteminde (165 km)**

Il programma di oggi era di andare a visitare il Castello di Egeskov ma il posto dove siamo è carino e decidiamo di partire nel pomeriggio, così ci attardiamo sul pratino e dopo pranzo partiamo per Kerteminde.

Abbandoniamo l'idea del Castello di Egeskov inizialmente rimandandolo a domani (perché chiude alle 17 e ci vogliono 2 ore per arrivarci) e poi del tutto perché costa 30 euro a testa e non ci teniamo in modo particolare.

A Kerteminde andiamo alla Marina del porto e facciamo un giro in paese. Ci prendiamo una birra ad un bar (difficilissimo trovarne uno che faccia tipo aperitivo) e ridisegniamo il viaggio dei prossimi giorni.



Norsminde

### **Mercoledì 24 agosto Kerteminde – spiaggia di Hornbaek - Helsingor (213 km)**

Lasciamo Kerteminde per una spiaggia a nord di Copenaghen in località Hornbaek. Passiamo per il ponte che collega la terraferma all'isola dove si trova Copenaghen. Il ponte è lungo 20km e costa 80 euro.

Dopo una pasta in camper ci fermiamo un po' sul mare a prendere il sole e poi visitiamo il paese. Il paese è carino e lascia intendere un certo giro di giovani, ci sono hamburger e bar anche se la stagione è finita e c'è poca gente.

Ci spostiamo per la notte al parcheggio del Castello di Kronborg, paghiamo 100 corone ma non ci piace per niente, anzi ci mette proprio di malumore, eravamo abituati a pace e tranquillità e qui è tutto un andirivieni di macchine, musica, urla; la sensazione è che ci siano ritrovi di personaggi non troppo raccomandabili che hanno la chiara intenzione di disturbare (da evitare!). Ci spostiamo di fronte, nel parcheggio della Marina del porto (la zona camper è piena ma il parcheggio è aperto) e lì possiamo trascorrere una notte tranquilla.

La costa occidentale ci era sembrata più affascinante, con meno gente e di maggiore impatto naturalistico. A est è comunque caratteristica ma più confusionaria e più simile a cittadine di mare tipica di vacanza.



## **Giovedì 25 agosto Helsingor – Copenaghen ( 50 km)**

Visita al Castello di Kronborg (20 euro a persona) con gli appartamenti reali, la sala da ballo, le cucine, la chiesa, i sotterranei.

Pranzo sul porto in uno street food di pesce fritto e dopo una sosta al supermercato ci dirigiamo verso Copenaghen. Andiamo al campeggio City Camp, a 2 km dal centro. E' un campo un po' sconnesso con i servizi nei container, non è un granché ma è funzionale e i servizi sono puliti. Facciamo un giro a piedi nel quartiere di Cristiania, noto negli anni 70 per ospitare hippies e libero uso di droghe leggere...è un quartiere "curioso", pare oggi più una "comune".



Castello di Kronborg

## **Venerdì 26 agosto – Copenaghen**

Noleggiamo le bici a 15 euro l'una e andiamo a visitare Copenaghen. La vediamo praticamente tutta: la Sirenetta, la Piazza Reale col cambio della guardia, la Chiesa di Alexander; mangiamo i nostri panini su una panchina. Nico e Paola rientrano rapidamente al camper per fare uscire la canina che oggi è rimasta a riposo. Quando tornano andiamo ai Giardini di Tivoli pensando si tratti di un parco verde ma costa 65 euro a persona perché di fatto è un parco divertimenti e così ci rinunciemo. Con la bici facciamo il giro lungo fiume e ci fermiamo via via a vedere la città. Poi andiamo nel quartiere con le case colorate (Nyhavn), ricco di restaurantini e scorci molto caratteristici e anche lì ci fermiamo a godere del paesaggio con una birra. Rientro in camper e doccia, giornata calda e faticosa ma abbiamo visto un sacco di cose.



Piazza Reale



Lungo fiume



Nyhavn

### **Sabato 27 agosto – Copenaghen**

Piove e piove tanto. Il CityCamp si svuota. Noi cambiamo posto e andiamo in uno un po' meno motoso ma alla fine passiamo la mattinata e dopo pranzo andiamo a piedi a Copenaghen, di nuovo il quartiere di Cristiania, Nyhavn (le case colorate) e poi tutta Stroget (la via dello shopping). Al ritorno ci fermiamo agli street food alla fine di Nyhavn per uno spuntino (burrito, nachos con salsine, calameri e patatine fritte).

Alla fine della giornata abbiamo fatto più di 10km a piedi ma non è quasi piovuto, insomma s'è fatta giornata! Al rientro Paolo va a correre intorno ai campi da calcio vicini al campeggio (immensi, a perdita d'occhio).

### **Domenica 28 agosto – Copenaghen – Scogliere di Mons Klint – Sakskobing (140+76 km)**

Lasciamo Copenaghen e dopo una spesa al supermercato ci dirigiamo verso le scogliere di Mons Klint. Parcheggiamo al parcheggio del Geo Center (altra macchinetta automatica!) e poi facciamo il percorso n. 4 che inizialmente sale alle spalle delle scale del Centro Geologico e poi costeggia dall'alto nella foresta le scogliere per scendere poi giù sul mare lungo una scala in legno. Facciamo a piedi il tratto lungo mare, sassoso e poi risaliamo lungo una scalinata di 500 scalini, con onore direi, anche la Trudy!. Ci beviamo una birra (delle nostre!) ad un tavolo e poi risaliti in camper ci avviciniamo all'imbarco di domani.

L'ultima area di sosta è una Marina (ci tenevamo a finire in una Marina !) in località Sakskobing, con 20 euro in una busta è compreso tutto tranne la doccia (5 corone x 3 minuti) e per fortuna abbiamo le ultime due monete da 5DKK



Mons Klint

**Lunedì 29 agosto – Sakskobing – Imbarco per Puttgarden – Hilpostein Germania (840 km + 45minuti traghetto)**

Partiamo da Sakskobing alle 7.30 e dopo avere effettuato rifornimento prendiamo il traghetto per Puttgarden alle 8.15 (130 euro camper + 4 persone). La traversata dura 45 minuti, il traghetto batte doppia bandiera danese e tedesca.

E' una lunga tappa di rientro, alla guida si alternano Nicola e Paolo (parecchio!, si fa quasi tutta la mattina e gran parte del pomeriggio), arriviamo a Hilpostein in un'area di sosta su un lago per la notte a 4 euro per 12 ore.

**Martedì 30 agosto – Hilpostein – Lago di Molveno (840 km)**

Dopo carico e scarico partiamo in direzione Innsbruck con l'intenzione di passare un paio di notti in un campeggio, ci rendiamo però conto che la città è molto grande e industrializzata e i due campeggi più vicini sono in periferia, dopo la zona industriale, insomma avevamo l'idea di fermarci in un paesini di montagna e rimaniamo delusi. Pranziamo in uno sterrato e decidiamo di proseguire per l'Italia. Passo al Brennero euro 10,60.

Arriviamo così al Lago di Molveno, dove è tanto che vogliamo andare. Pernottiamo al campeggio (90 euro a notte!) dove vogliamo riposarci un po'. Intanto nel pomeriggio ci facciamo un giro sul lago in pedalò, 28 euro (cane compreso!).

**Mercoledì 31 agosto – Lago di Molveno**

Si fa colazione fuori! Paolo a va a correre con Nico che lo segue in bici mentre io Viola e Trudy dopo un giro in paese lungo lago ci mettiamo sul pratino a leggere. Pranzo in camper e nel pomeriggio piove a tratti. Io e Nico ci gustiamo uno spritz in paese.

## **Giovedì 1 settembre – Lago di Molveno – Firenze (390 km)**

Partiamo con calma dal campeggio, visitiamo Andalo con una mega colazione e poi ci dirigiamo verso casa. Pranzo a panini verso le 13.30 a Garda Est, la stessa dell'andata. Arrivo alle 16.30

Portiamo con noi tanti ricordi, bellissimi posti, la cultura di un paese profondamente diverso da noi, educazione e rispetto a cui non siamo abituati, ma soprattutto ringraziamo i nostri figli che ci hanno regalato questa vacanza tutti e quattro insieme.

*Le cose da ricordare:*

- *Le pale eoliche*
- *Le auto elettriche*
- *Le marine*
- *Le ortensie e le rose*
- *Le casine con gli infissi tutto vetro e le piante alle finestre*
- *La bandiera issata quando la famiglia arriva nella casa delle vacanze*